

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 23 NOVEMBRE 2022

Alle ore 17,00 di mercoledì 23 novembre 2022, sia in presenza che da remoto (piattaforma ZOOM) previa iscrizione con indicazione della modalità scelta, si è aperta, in seconda convocazione, l'Assemblea Ordinaria degli iscritti, di cui di cui alla nota prot. n. 0000999/22 del 3 novembre 2022 inviata tramite PEC a tutti gli iscritti e pubblicata sul sito dell'Ordine

Risultano presenti quaranta iscritti all'Ordine (di cui quattordici tramite collegamento da remoto e ventisei presenti fisicamente in sede).

Partecipa inoltre il Dott. Gavazzeni Giorgio (Revisore dei Conti) e il consigliere Segretario nazionale Ing. Angelo Valsecchi.

Presiede l'Assemblea il Presidente dell'Ordine Ing. Diego Finazzi, verbalizza il consigliere Segretario Ing. Miriam Fumagalli.

La lettera di convocazione prevede il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Presentazione, discussione e approvazione Bilancio Preventivo 2023:
 - Relazione del Presidente
 - Relazione del Tesoriere
 - Relazione del Revisore dei Conti
- 2) Comunicazioni dal Delegato Provinciale INARCASSA
- 3) Varie ed eventuali

Il Presidente Ing. Diego Finazzi, dopo aver constatato la regolarità della convocazione, dichiara aperta l'Assemblea precisando che per la seconda convocazione non è prescritto un numero minimo di presenze.

- 1) PRESENTAZIONE, DISCUSSIONE E APPROVAZIONE BILANCIO PREVENTIVO 2023:

Relazione del Presidente

L'Ing. Diego Finazzi, dopo un saluto e un ringraziamento ai presenti per la partecipazione alla presente assemblea, ricorda i colleghi che non ci sono più e si avvia quindi alla presentazione dei vari argomenti trattati nella propria relazione, pubblicata nel sito dell'Ordine.

In primo luogo, il relatore aggiorna i presenti in merito al rinnovamento del consiglio dell'Ordine, avvenuto nel mese di giugno 2022, in cui, per la prima volta, le elezioni si sono svolte in modalità on line, registrando un'ampia partecipazione degli iscritti che ha permesso di raggiungere il quorum valido per il voto nella seconda tornata elettorale.

Agli iscritti che hanno manifestato un rinnovato interesse a partecipare alla "cosa pubblica" della professione e ai colleghi che hanno prestato disponibilità, tempo e impegno, per garantire le fasi di votazione, va un grande ringraziamento da parte del Presidente. Il relatore evidenzia, nel proseguo, gli obiettivi qualificanti del mandato tra cui, importantissimo, la valorizzazione della figura dell'ingegnere, portatore di conoscenze e competenze scientifiche esclusive sempre più necessarie alla società civile nonché soggetto ideatore e innovatore di prodotti, processi, sistematizzazioni; non va dimenticata, inoltre, la necessità di costruire relazioni tra i diversi Ordini per condividere attività, professionalità e punti di vista, per il bene della nostra categoria e non va dimenticata, in particolare, la necessità di costruire relazioni con le istituzioni territoriali; centrale sarà lo sviluppo di una comunicazione efficace, che porti all'esterno la possibilità di conoscere le tante e diverse nostre iniziative unitamente ad una formazione che dovrà riguardare tutti gli ambiti delle nostre attività, dal

civile all'industriale sino all'informazione. L'Ing. Finazzi informa quindi i presenti riguardo al rinnovo del consiglio di disciplina, i cui membri, effettivi e supplenti, sono stati formalmente nominati dal Presidente del Tribunale di Bergamo con proprio decreto n° 44/2022 in data 26/09/2022 e riguardo alle elezioni per il rinnovo del consiglio nazionale degli ingegneri, svoltesi il 17 ottobre scorso e di cui non si conosce ancora l'esito ma che hanno evidenziato, nelle fasi propedeutiche, scollature tra l'ambito regionale lombardo, la cui assemblea e consiglio (CROIL) sono attualmente decaduti, e l'ambito nazionale, scollature che portano a considerare la necessità di ricostruire un dialogo tra gli Ordini territoriali e il nuovo consiglio nazionale che si formerà a seguito della proclamazione degli eletti. Il relatore informa poi l'assemblea in merito alla proclamazione della nostra squadra di calcio quale campione d'Italia ed elogia giocatori, mister e dirigenti. Avviandosi alla conclusione, l'Ing. Finazzi si sofferma sulle ulteriori incombenze burocratiche che appesantiscono la vita dell'Ordine (predisposizione di nuovi piani programmatici quali PIAO, piano integrato di attività e organizzazione, POLA, piano di organizzazione del lavoro agile e il piano dei fabbisogni di personale); a tale proposito informa i presenti che il congresso nazionale, svoltosi recentemente, ha approvato all'unanimità e inserito la propria personale proposta in merito alla definizione di interventi volti a migliorare e alleggerire gli impegni burocratici che impegnano consiglieri, responsabili e segreteria degli Ordini italiani. Il relatore infine chiarisce gli intendimenti che sottendono il bilancio previsto per l'anno 2023 e cioè: il mantenimento invariato della quota di iscrizione, l'adeguamento dell'hardware per il funzionamento dell'Ordine, il completamento delle funzionalità della sala riunione per eventi a distanza e/o streaming, la sostituzione delle sedie della sala riunioni, la sostituzione dei punti luce della sede (ai fini del risparmio energetico), la riproposizione della giornata dei Senatori dell'Ordine, il pagamento della formazione, come previsto prima della situazione emergenziale sanitaria e al fine di mantenere inalterata la quota di iscrizione all'Ordine, per gli iscritti ai corsi abilitanti e professionalizzanti (di durata superiore alla giornata), la partecipazione dell'Ordine agli eventi che si prepareranno per "Bergamo-Brescia Capitali della Cultura 2023" in particolare per gli aspetti di rigenerazione urbana, trasformazione del territorio, eventi climatici etc., per i quali sono già stati avviati contatti con l'amministrazione comunale di Bergamo e con l'Ordine degli ingegneri di Brescia, la ripresa di un nuovo e più forte rapporto con l'Università degli studi di Bergamo, peraltro già avviato recentemente.

Concluso l'intervento del Presidente, prende la parola il Tesoriere Ing. Giuseppe Bassi il quale, dopo aver salutato e ringraziato i presenti per la partecipazione all'assemblea, inizia a illustrare il bilancio preventivo 2023 facendo riferimento alla propria relazione disponibile sul sito internet dell'Ordine.

Relazione del Tesoriere

L'Ing. Giuseppe Bassi premette che il bilancio preventivo tiene conto di uno scenario di contingenza economica assai incerto per gli eventi politici che hanno già prodotto pesanti conseguenze in termini economici. Il Tesoriere, facendo riferimento ai capisaldi su cui è costruito il bilancio preventivo (mantenimento della quota di iscrizione, adeguamento dell'hardware, etc.) già annunciati dal Presidente nella fase conclusiva del discorso introduttivo, si sofferma sull'attenzione posta, ad esempio, sulle entrate correnti per il 2023, previste in aumento sia per il rialzo dei costi energetici sia per un costo di inflazione che porterà, inevitabilmente, ad un aumentato costo generale di prodotti e servizi. La decisione, ai fini di una prudente previsione di bilancio, di un numero stabile di iscritti e la volontà di mantenere inalterate le quote di iscrizione, hanno portato a prevedere importi contenuti per la cena dei Senatori, con incasso delle quote dei partecipanti e alla previsione di una formazione, non più in fase emergenziale bensì tornata ad una fase ordinaria, in parte a titolo gratuito per gli iscritti e in parte a pagamento, con quote di iscrizione calmierate. Il relatore, dettagliate le varie voci a carattere ordinario, passa ad illustrare le voci a carattere straordinario, sottolineando infine l'attivazione delle impegnative procedure, essendo l'Ordine ente pubblico non economico, per la sostituzione di una persona attualmente in maternità che, in particolare, svolge tutte le incombenze di natura contabile e che hanno portato all'assunzione di un laureato triennale in economia a tempo

pieno. Il Tesoriere riporta quindi gli importi previsti per il bilancio preventivo 2023 sottolineando un aumento di oltre il 25% rispetto al bilancio preventivo del 2022 e accennando, infine, alle somme che, anno per anno, si accumulano per effetto dei fondi iniziali (o residui rivalutati) e dei disavanzi che si accantonano al termine dell'annualità nonché al patrimonio netto eventualmente utilizzabile.

Concluso l'intervento del Tesoriere, prende la parola il Revisore dei conti Dott. Giorgio Gavazzeni il quale, dopo aver salutato i presenti, inizia a illustrare la propria relazione facendo riferimento al documento disponibile sul sito internet dell'Ordine.

Relazione del Revisore dei Conti

Il Dott. Gavazzeni riferisce di aver provveduto, durante l'esercizio, ad effettuare i necessari e dovuti controlli sulla tenuta della contabilità e sulla amministrazione secondo quanto previsto dal codice civile e di poter dichiarare che sono stati rispettati i criteri di inerenza e congruità, per quanto riguarda le entrate e le spese indicate in bilancio e che il bilancio di previsione stesso è stato redatto secondo i principi di correttezza e veridicità. Il relatore conclude esprimendo il proprio favorevole parere all'approvazione del bilancio preventivo per il 2023, così come predisposto dal Tesoriere sulla base delle indicazioni programmatiche del Presidente, ritenendo attendibili le entrate nonché congrui e coerenti gli stanziamenti proposti e le uscite previste.

Discussione e approvazione del Bilancio Preventivo 2023

A seguito delle relazioni sopra citate riferite al Bilancio Preventivo 2023, si apre il dibattito. L'Ing. Umberto Noris specifica che l'impegno economico riportato in bilancio alla voce C.2, relativamente alle procedure di rinnovo del consiglio ordinistico, riguarda l'incarico per la presenza del notaio Dott. Lombardo mentre la commissione elettorale, di cui è stato membro, ha svolto la propria opera a titolo gratuito e si dichiara d'accordo con la previsione indicata alla voce A.3, riguardante i diritti di liquidazione delle parcelle. Prende la parola l'Ing. Donato Musci che, ringraziando il nuovo Consiglio e il Presidente per quanto stanno facendo e faranno nel mandato in essere e, in particolare, la commissione elettorale per l'ottimo lavoro svolto durante le tornate elettorali, sottolinea la centralità della formazione, che prima dell'emergenza sanitaria era tutta a pagamento, constatando un importo in entrata per la formazione piuttosto elevato e comunque più alto rispetto agli anni scorsi e chiede precisazioni in relazione ai corsi professionalizzanti; l'Ing. Musci chiede inoltre di precisare il dato temporale relativo alla sostituzione di una dipendente per cui si prevede in bilancio un'uscita di euro 39.500. L'Ing. Livio Izzo interviene sottolineando l'importanza di una formazione che tratti temi che sconfinano in campi limitrofi alle nostre abituali attività e l'interesse ad avere una formazione sviluppata da colleghi che si spendono a far qualcosa di utile e nuovo per sé e per gli altri mentre ha l'impressione che non venga considerato il "costo" di coloro che lavorano sui temi "di confine" ed evidenziando l'obiettivo di non recuperare entrate per quanto riguarda la formazione ma di prevedere, ad esempio, un pareggio di entrate-uscite.

L'Ing. Claudio Merati, intervenendo, ritiene che non sia morale che si paghi la formazione e che l'appartenenza all'Ordine abbia senso perché propone un'attività di confronto, di crescita che passa attraverso l'attività di formazione, attività da intendersi non come un servizio ma il "cuore" dell'Ordine; concorda sul fatto che alcuni corsi (sicurezza, prevenzione incendi) siano a pagamento ma non il resto della formazione prevedendo, al limite, una parità (di entrate -uscite); l'Ing. Merati conclude facendo riferimento agli ingegneri del pubblico impiego i quali si iscrivono all'Ordine per avere qualcosa di più, lavorare insieme e crescere. Interviene l'Ing. Paolo Recalcati il quale ritiene che l'Ordine non debba essere un "formatore" ma che abbia il dovere di curare che gli iscritti si aggiornino e acquisiscano i necessari crediti professionali per svolgere al meglio la professione; distingue infine i seminari svolti da persone esterne che non richiedono di sostenere costi, in quanto ricadono sulle ditte che sponsorizzano l'evento o sulla pubblicità indiretta e quelli sviluppati dalle commissioni dove possono anche esserci costi per lo svolgimento su sedi diverse dalla nostra. Segue

l'intervento dell'Ing. Renata Gritti la quale concorda con le opinioni espresse dagli Ingg. Merati e Izzo precisando di essere iscritta all'Ordine ritenendo di poter ricevere una formazione accurata.

L'Ing. Gianfranco Benzoni ritiene che la formazione debba aprirsi alle problematiche che si vivono attualmente e ricorda che negli anni passati sono stati svolti eventi sulla produzione di energia, sulla difesa dell'ambiente, argomenti che erano all'ordine del giorno, non certo professionalizzanti ma in grado di ampliare la mente dell'ingegnere, perché l'ingegnere fosse più informato degli altri; l'ingegnere deve poi aprirsi al mondo sociale e della politica, mondi da cui manca; l'assenza dell'ingegnere dal sociale genera una visione distorta del nostro ruolo per cui sollecita iniziative per promuovere la figura dell'ingegnere negli organi istituzionali. L'Ing. Emanuele Patelli, tramite chat della piattaforma di partecipazione da remoto, ritiene che la valorizzazione della formazione debba essere rivolta alla qualità e non alla gratuità della stessa.

Il Presidente, rispondendo ai vari interventi sulla formazione da parte dei partecipanti, sottolinea che la visione della gratuità della formazione è presente dalla fase pandemica per motivi eccezionali, di emergenza ma che ora siamo tornati a tempi ordinari e dobbiamo trovare un equilibrio tra le modalità della erogazione della formazione degli anni 2014-2020 e le modalità della erogazione della formazione nella fase di emergenza nazionale; il relatore, in relazione agli aspetti evidenziati dall'Ing. Benzoni, sottolinea che la valorizzazione della figura dell'ingegnere fa parte degli obiettivi qualificanti del consiglio appena rinnovato. L'Ing. Bassi interviene per rispondere alle domande sulla formazione ricordando che la maggior parte dei corsi e dei seminari è rivolta a determinati settori dell'ingegneria (civile, per lo più) mentre altri settori rimangono scoperti e non usufruiscono della formazione erogata per cui riterrebbe, parlando di "morale", che la formazione, erogata per qualcuno, venisse pagata da chi ne usufruisce e non dagli altri, ricorda infine che l'aggiornamento non è cosa nuova per chi lavora che ha sempre, peraltro, svolto pagando con le proprie finanze; il relatore chiarisce inoltre (in risposta alla domanda dell'Ing. Musci) che la sostituzione riguarda il periodo di maternità della dipendente. Prende la parola il Dott. Gavazzeni, revisore dei conti dell'Ordine, a seguito di interventi in cui si prospetta di modificare gli importi previsti nel bilancio per l'attività formativa, per informare che la previsione di una variazione di bilancio da parte dell'assemblea non è possibile in modo diretto, ma comporta un nuovo passaggio di consiglio (per la valutazione della modifica). L'Ing. Donatella Guzzoni ritiene che tutti i corsi debbano essere a pagamento, potendo eventualmente anche considerare le regole dettate dal consiglio nazionale che prevedono la gratuità in funzione del superamento di un determinato numero di partecipanti. Gli Ingg. Marco Antonio Locatelli e Livio Izzo ritengono importante determinare se i corsi a pagamento siano quelli dedicati alla sicurezza e alla prevenzione incendi e quindi tutti gli altri gratuiti e propongono di votare su tale aspetto. L'assemblea, composta da quaranta partecipanti (ventisei in sala e quattordici in video conferenza), a seguito della proposta di deliberare che i soli corsi dedicati alla sicurezza e alla prevenzione incendi siano soggetti a pagamento, si esprime con dieci voti a favore (sei in sala e quattro in video conferenza), ventisei voti contrari (diciassette in sala e nove in video conferenza), quattro voti astenuti (tre in sala e uno in video conferenza), i voti sono espressi in forma palese sia in sala che in video conferenza, la mozione proposta è respinta.

Il Presidente chiede quindi all'assemblea, composta da quaranta partecipanti (di cui ventisei in sala e quattordici in video conferenza), di votare per l'approvazione del bilancio preventivo 2023 nella versione presentata nella seduta odierna. A seguito della votazione, il bilancio viene approvato con ventinove voti a favore (diciannove in sala e dieci in video conferenza), un voto contrario (in video conferenza, Ing. Izzo), dieci voti astenuti (sette in sala e tre in video conferenza), i voti sono espressi in forma palese sia in sala che in video conferenza.

Intervento del consigliere segretario nazionale Ing. Angelo Valsecchi

Alle 19,35 abbandona la riunione il revisore dei conti Dott. Gavazzeni. L'Ing. Finazzi, per problemi di connessione in video conferenza, contatta telefonicamente, in viva voce, il consigliere nazionale. L'Ing. Angelo Valsecchi saluta e ringrazia per essere stato invitato all'assemblea generale degli iscritti dell'Ordine di Bergamo sottolineando la vivacità del dibattito, che ha seguito in video conferenza, relativo all'utilizzo delle risorse del nostro ente e ricordando l'impegno dell'Ordine di

Bergamo, tramite i propri rappresentanti, in azioni e proposte nei confronti del consiglio nazionale (ad esempio la revisione e l'ammmodernamento della regolamentazione della formazione curato dal gruppo guidato dall'Ing. Musci). Il consigliere nazionale anticipa che la formazione a distanza (FAD) è in ordine di essere prorogata di altri sei mesi con scadenza 30 giugno 2023, sarà il nuovo consiglio nazionale a deliberare su questo aspetto.

Il Presidente saluta e ringrazia l'Ing. Angelo Valsecchi che alle ore 19,45 abbandona la riunione e quindi passa la parola al delegato Inarcassa Ing. Giuseppe Bassi.

2) COMUNICAZIONI DAL DELEGATO PROVINCIALE INARCASSA

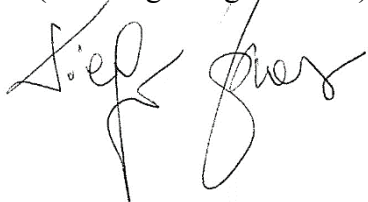
L' Ing. Giuseppe Bassi (Delegato Provinciale INARCASSA) riferisce brevemente sul servizio "Inarc consulenza", ricorda che i versamenti alla Cassa avvengono tramite PagoPA e che sono in pagamento le indennità relative al Decreto Aiuti per quei professionisti, sotto determinati livelli di reddito, che hanno richiesto il contributo, sottolineando l'impressionante numero di coloro (ingegneri e architetti) che ha avuto necessità di aderire alla richiesta; ricorda infine ai partecipanti la possibilità della modalità del ravvedimento la quale permette la riduzione delle sanzioni e il rilascio del certificato di regolarità contributiva, necessario per l'incasso dei lavori svolti; il delegato evidenzia l'introduzione delle funzioni SPID e CIE e l'aggiunta di un mese per quanto riguarda i contributi per la maternità. In ultimo, l'Ing. Bassi riferisce sulla decisione del consiglio di amministrazione della Cassa di partecipare all'aumento di capitale promosso da Monte dei Paschi (MPS), per un ammontare di venti milioni di euro, informando i presenti che la questione è in divenire e che ci saranno aggiornamenti più precisi.

A seguito, infine, di una domanda dell'Ing. Noris sulla sostenibilità della Cassa, il delegato fornisce ragguagli in merito e conclude il proprio intervento.

3) VARIE ED EVENTUALI

L'Ing. Noris chiede ragguagli circa la questione delle uscite di sicurezza, ai fini antincendio, dello stabile in cui è inserita la sede ordinistica; l'Ing. Finazzi aggiorna la sala chiarendo che sono stati previsti incontri con la proprietà per approfondire l'argomento. Non essendoci altri argomenti da discutere, il Presidente Ing. Diego Finazzi ringrazia tutti i presenti e, alle ore 20,00, dichiara chiusa l'Assemblea.

IL PRESIDENTE
(Dott. Ing. Diego Finazzi)



IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Dott. Ing. Miriam Fumagalli)

